

Quando ho aperto glí occhi è stato lì che tí
ho vista per la prima volta.

Dietro una scía dí polvere alzata dal
vento, e sotto le píume dí un uccello nero
posato su un ramo.

Eri dístesa tra il cíelo e la terra con il tuo
vestíto scuro dí nuvole in tempesta.

Con la mano fuori dal finestríno sentívo il
vento tra le díta e un tamburo dí zoccolí
rísonantí nel petto.

Aveví tra i capellí lo spuntare del sole e i
bocciolí dei prímí fruttí ad accompagnartí
il víso.

Quí ogni cosa su cui poso lo sguardo ha il
tuo profumo, il tuo sapore, mí incantano
il rumore dí onde aí tuoi píedí e le punte
innevate che alzí sullo sfondo.

So che non potrei maí fare a meno dí te,
mía essenza e mía emozione, mía natura.